

Sigma18Unipd@gmail.com

Analisi dei Requisiti

Responsabile | Pietro Crotti Redattori Pietro Crotti

Matteo Marangon

Carmelo Russello

Mirco Borella

Alessandro Bernardello

Verificatori Pietro Crotti

> Matteo Marangon Aleena Mathew Carmelo Russello

Marco Egidi Mirco Borella Versione | 2.0.0

Documento Esterno Tipo

Destinatari Sigma18

> Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin

Var Group S.p.A.



Registro delle versioni

Versione	Data	Autori	Verificatori	Descrizione Modifiche
2.0.0	2025/08/29	Matteo Marangon	Carmelo Russello Mirco Borella	Ristrutturazione requisiti, traccia- mento e riepilo- go
1.2.0	2025/07/17	Carmelo Russello	Marco Egidi	Aggiunta tabella tracciamento Casi d'Uso - Requisiti, fix mino- ri
1.1.0	2025/07/16	Pietro Crotti Matteo Marangon Carmelo Russello	Pietro Crotti Matteo Marangon Carmelo Russello	Aggiunta Use Case e modifi- che richieste dal committente
1.0.0	2025/07/01	Aleena Mathew	Alessandro Bernardello	Modifica UC[21] e allineamento a richieste propo- nente
0.11.1	2025/05/24	Mirco Borella Alessandro Bernardello	Marco Egidi	Correzione erro- ri di battitura
0.11.0	2025/05/23	Carmelo Russello	Matteo Marangon	Allineamento requisiti e modifica diagrammi dei casi d'uso
0.10.0	2025/05/22	Mirco Borella Alessandro Bernardello	Carmelo Russello	Aggiunta termini al glossario, fix
0.9.0	2025/05/16	Pietro Crotti	Matteo Marangon	Fix minori
0.8.0	2025/05/14	Carmelo Russello	Marco Egidi	Modifica e ag- giunta casi d'uso e diagrammi
0.7.0	2025/05/03	Pietro Crotti	Carmelo Russello	Modifica dei flussi 11 e 12, fix minori



Versione Verificatori Data Autori Descrizione Modifiche 2025/05/03 Carmelo Russello Aggiunta sezio-0.6.0 Matteo Marangon ne requisiti Pietro Crotti 0.5.0 2025/05/02 Matteo Marangon Aggiunti diagrammi casi d'uso 2025/04/24 Carmelo Russello dia-0.4.0 Matteo Marangon Aggiunti grammi casi d'uso Aggiunti 0.3.0 2025/04/22 Pietro Crotti Matteo Marangon casi d'uso Aggiunti Pietro Crotti 0.2.0 2025/04/18 Matteo Marangon casi Aleena Mathew d'uso Pietro Crotti Stesura iniziale 0.1.0 2025/04/16 Matteo Marangon documento

Indice

Registro delle versioni	2
1. Introduzione	7
1.1. Scopo del documento	7
1.2. Scopo del prodotto	7
1.3. Glossario	7
1.4. Riferimenti	
1.4.1. Riferimenti normativi	7
1.4.2. Riferimenti informativi	7
2. Descrizione del prodotto	
2.1. Obiettivi del prodotto	9
2.2. Utenti	9
2.2.1. Utente base	9
2.2.2. Utente avanzato	
2.3. Funzionalità e vincoli	9
3. Casi d'uso	. 10
3.1. Introduzione	
3.2. Attori	. 10
3.3. Elenco dei casi d'uso	
3.3.1. UC[1]: Login	. 10
3.3.2. UC[2]: Inserimento <i>E-mail</i>	. 10
3.3.3. UC[3]: Inserimento <i>Password</i>	. 11
3.3.4. UC[4]: Errore «Credenziali non valide»	
3.3.5. UC[5] Errore «Utente non trovato»	. 11
3.3.6. UC[6]: Errore «Troppi tentativi di accesso»	. 11
3.3.7. UC[7]: Errore «Account non verificato»	. 12
3.3.8. UC[8]: Errore generico	. 12
3.3.9. UC[9]: Registrazione	. 12
3.3.10. UC[10]: Creazione Password	. 13
3.3.11. UC[11]: Conferma Password	. 13
3.3.12. UC[12]: Errore «User already exists»	. 13
3.3.13. UC[13]: Errore «È richiesta la password»	. 13
3.3.14. UC[14]: Errore «È richiesto un codice di verifica»	. 14
3.3.15. UC[15]: Errore «Le password non corrispondono»	. 14
3.3.16. UC[16]: Errore «Password troppo corta»	
3.3.17. UC[17]: Errore «Email quota limit exceeded»	. 14
3.3.18. UC[18]: Conferma email OTP	. 15
3.3.19. UC[19]: Errore «Codice di conferma scaduto»	. 15
3.3.20. UC[20]: Errore «Codice di conferma non valido»	. 16
3.3.21. UC[21]: Creazione nuova routine	
3.3.22. UC[22]: Errore «Il workflow deve avere un nome»	. 16
3.3.23. UC[23]: Errore «Il nome del workflow deve avere meno di 25 caratteri»	. 17

	3.3.24.	UC[24]: Generare una <i>routine</i> mediante linguaggio naturale	17
	3.3.25.	UC[25]: Errore «Prompt is required»	. 18
	3.3.26.	UC[26]: Visualizzare i dettagli di una <i>routine</i> esistente	18
	3.3.27.	UC[27]: Visualizzazione nome di una <i>routine</i> esistente	18
	3.3.28.	UC[28]: Visualizzazione diagramma dei blocchi di una routine esistente	. 19
	3.3.29.	UC[29]: Eliminare una <i>routine</i> esistente	19
	3.3.30.	UC[30]: Errore « Workflow non trovato»	20
	3.3.31.	UC[31]: Modifica del nome di una routine	20
	3.3.32.	UC[32]: Avviare una <i>routine</i> esistente	21
	3.3.33.	UC[33]: Avviare una <i>routine</i> esistente dalla <i>dashboard</i>	. 21
	3.3.34.	UC[34]: Avviare una <i>routine</i> esistente tramite la pagina di modifica del flusso	. 22
	3.3.35.	UC[35]: Errore «Impossibile eseguire il flusso»	22
	3.3.36.	UC[36]: Aggiunta di un blocco ad una routine esistente	22
	3.3.37.	UC[37]: Aggiunta del blocco « Telegram - Send Bot Message» ad una routine	
		esistente	23
	3.3.38.	UC[38]: Aggiunta del blocco «AI - Summarize» ad una routine esistente	. 23
	3.3.39.	UC[39]: Aggiunta del blocco «System - Wait Second(s)» ad una routine esistente	. 23
	3.3.40.	UC[40]: Aggiunta del blocco «Notion - Get Page» ad una routine esistente	. 23
	3.3.41.	UC[41]: Visualizza le impostazioni di un singolo blocco	24
	3.3.42.	$\mbox{UC[42]: Visualizzazione impostazioni del blocco} \ \mbox{\it ``Telegram - Send Bot Message"} \ .$. 24
	3.3.43.	UC[43]: Visualizzazione impostazioni del blocco «System - Wait Second(s)»	25
	3.3.44.	UC[44]: Visualizzazione impostazioni del blocco «Notion - Get Page»	25
	3.3.45.	UC[45]: Modificare le impostazioni di un singolo blocco	25
	3.3.46.	UC[46]: Modifica impostazioni del blocco «Telegram - Send Bot Message»	26
	3.3.47.	UC[47]: Modifica impostazioni del blocco «System - Wait Second(s)»	26
	3.3.48.	UC[48]: Modifica impostazioni del blocco «Notion - Get Page»	26
	3.3.49.	UC[49]: Salvare una routine	27
	3.3.50.	UC[50]: Eliminare un blocco da una <i>routine</i> esistente	28
	3.3.51.	UC[51]: Eliminare un blocco da una <i>routine</i> esistente da tastiera	28
		UC[52]: Eliminare un blocco da una <i>routine</i> esistente da interfaccia grafica	
	3.3.53.	UC[53]: Collegare due blocchi di una <i>routine</i> esistente	29
	3.3.54.	UC[54]: Scollegare due blocchi di una <i>routine</i> esistente	29
	3.3.55.	UC[55]: Impostare Dark Mode o Light Mode del client	30
		UC[56]: Logout	
	3.3.57.	UC[57]: Visualizzare la dashboard / lista automazioni in seguito al login	. 31
		UC[58]: Ritornare alla dashboard dalla pagina di modifica di un flusso	
4	_	iti	
	-	uisiti funzionali	
	_	uisiti qualitativi	
	_	uisiti di vincolo	
		cciamento	
	4.5 Rier	nilogo	41

D:		1 - :	:	1	
Diagrami	nı (aeı	casi	a	uso

Figura 1	Diagramma casi d'uso UC[1], UC[2], UC[3], UC[4], UC[5], UC[6], UC[7],	
	UC[8]	. 12
Figura 2	Diagramma casi d'uso UC[2], UC[9], UC[10], UC[11], UC[12], UC[13], UC[1	[4],
	UC[15], UC[16], UC[17]	. 15
Figura 3	Diagramma casi d'uso UC[5], UC[8], UC[18], UC[19], UC[20]	. 16
Figura 4	Diagramma casi d'uso UC[8], UC[21], UC[22], UC[23]	. 17
Figura 5	Diagramma casi d'uso UC[8], UC[24], UC[25]	. 18
Figura 6	Diagramma casi d'uso UC[26], UC[27], UC[28]	. 19
Figura 7	Diagramma casi d'uso UC[8], UC[29], UC[30]	. 20
Figura 8	Diagramma casi d'uso UC[8], UC[22], UC[23], UC[31]	. 21
Figura 9	Diagramma casi d'uso UC[8], UC[30], UC[32], UC[34], UC[35]	. 22
Figura 10	Diagramma casi d'uso UC[8], UC[36], UC[37], UC[38], UC[39], UC[40]	. 24
Figura 11	Diagramma casi d'uso UC[41], UC[42], UC[43], UC[44]	. 25
Figura 12	Diagramma casi d'uso UC[8], UC[45], UC[46], UC[47], UC[48]	. 27
Figura 13	Diagramma casi d'uso UC[8], UC[23], UC[30], UC[49]	. 28
Figura 14	Diagramma casi d'uso UC[8], UC[50], UC[51], UC[52]	. 29
Figura 15	Diagramma casi d'uso UC[53]	. 29
Figura 16	Diagramma casi d'uso UC[54]	. 30
Figura 17	Diagramma casi d'uso UC[55]	. 30
Figura 18	Diagramma casi d'uso UC[56]	. 31
Figura 19	Diagramma casi d'uso UC[57]	. 31
_	Diagramma casi d'uso UC[58]	

1. Introduzione

1.1. Scopo del documento

Il presente documento ha lo scopo di fornire una descrizione dettagliata dei **casi d'uso** e dei **requisiti** del progetto che l'azienda proponente *Var Group S.p.A.* ha presentato, grazie ad uno studio approfondito del capitolato e ad una riunione in presenza, effettuata nella sede di Padova in Via Salboro 22/B il giorno lunedì 14 Aprile 2025.

Questo documento è pertanto di elevata importanza in quanto costituisce una solida base per lo sviluppo del prodotto finale, permettendo di avere una chiara visione delle **funzionalità** e dei **requisiti** richiesti dall'azienda proponente.

1.2. Scopo del prodotto

Il prodotto fornisce un servizio che permette agli utenti di generare automazioni e $routine_{GL}$. In particolare, grazie all'ausilio dell'intelligenza artificiale, l'applicativo può interpretare descrizioni di automazioni fornite in linguaggio naturale e generare flussi di lavoro a partire da esse. Il flusso di lavoro verrà quindi visualizzato attraverso un $client_{GL}$ che permette all'utente di modificare l'automazione creata grazie ad un'interfaccia $drag \& drop_{GL}$.

Nell'interfaccia, i **blocchi** rappresentano le azioni effettuabili, mentre gli **archi** che li collegano tra loro corrispondono a relazioni tra i singoli componenti dell'automazione.

1.3. Glossario

Per assicurare la massima chiarezza e prevenire possibili malintesi legati all'interpretazione dei termini utilizzati nei documenti, è stato redatto un glossario. Questo strumento raccoglie e definisce in maniera precisa tutti i termini che potrebbero risultare ambigui, tecnici o comunque soggetti a interpretazioni diverse.

All'interno dei documenti, ogni termine presente nel Glossario sarà opportunamente segnalato tramite la seguente notazione: $parola_{GL}$, in modo da permettere al lettore di identificarne facilmente il significato esatto facendo riferimento al glossario stesso.

1.4. Riferimenti

1.4.1. Riferimenti normativi

- Norme di progetto (2.0.0)
- <u>Capitolato C3</u>: <u>Automatizzare le *routine* digitali tramite l'intelligenza generativa</u> (**Ultimo accesso** il: 27/08/2025)
- Regolamento progetto didattico (Ultimo accesso il: 16/07/2025)
- ISO/IEC 31000:2018 (Ultimo accesso il: 27/08/2025)

1.4.2. Riferimenti informativi

- <u>Glossario (2.0.0)</u>
- <u>Dispensa T05</u>: Analisi dei requisiti (Ultimo accesso il: 29/08/2025)



• <u>Diagrammi dei casi d'uso</u> (Ultimo accesso il: 28/08/2025)

2. Descrizione del prodotto

2.1. Obiettivi del prodotto

L'obiettivo del nostro prodotto è automatizzare *routine* digitali che richiederebbero interventi manuali impegnativi oppure onerosi in termini di tempo, sfruttando anche l'ausilio dell'intelligenza artificiale per permettere la creazione di queste automazioni anche ad utenti inesperti.

2.2. Utenti

Il prodotto è destinato a due tipologie di utenti: utente base e utente avanzato.

2.2.1. Utente base

L'utente base è colui che non ha particolari conoscenze tecniche o tecnologiche, pertanto ha bisogno di essere aiutato tramite un'interfaccia semplice e intuitiva per poter utilizzare il prodotto senza difficoltà.

2.2.2. Utente avanzato

L'utente avanzato, è colui che dispone di una conoscenza più approfondita sul funzionamento dei vari componenti che devono interagire tra loro per la creazione di un flusso di lavoro. Dunque può volere un livello di configurazione maggiore e talvolta anche creare intere automazioni manualmente. L'utente avanzato può anche aver necessità di modificare il modello dell' $\boldsymbol{LLM_{GL}}$.

2.3. Funzionalità e vincoli

Il prodotto dovrà consentire all'utente di creare flussi di lavoro sia in modo automatico che manuale. In particolare, un utente potrà:

- Fornire una descrizione in linguaggio naturale dell'automazione desiderata, visualizzarla e modificarla, se necessario, tramite un'interfaccia grafica che utilizza un sistema di *drag & drop*.
- Creare un flusso di lavoro in modo manuale, selezionando i blocchi e collegandoli tra loro.
- Avviare l'automazione selezionata tramite l'apposito pulsante.
- Interrompere l'automazione in esecuzione in qualsiasi momento.

3. Casi d'uso

3.1. Introduzione

Questa sezione del documento descrive ogni caso d'uso del progetto proposto da $Var\ Group\ S.p.A.$, i seguenti casi d'uso sono stati individuati grazie ad un attento studio del capitolato e ad una sessione di $design\ thinking_{GL}$ svolta in presenza con l'azienda proponente.

È stata adottata una nomenclatura per definire i casi d'uso nel seguente formato:

UC[numero_caso_uso]: titolo

dove **numero_caso_uso** è un numero progressivo che identifica univocamente il caso d'uso e **titolo** è una breve descrizione del caso d'uso stesso.

3.2. Attori

Dal punto di vista dell'applicativo, gli utenti si suddividono in due tipi di attori:

- utente non autenticato: colui che non ha effettuato il login e quindi non ha accesso al servizio.
- **utente autenticato**: colui che ha effettuato il *login* e ha accesso al servizio.

Il gruppo *Sigma18* ha deciso di dedicare certi *use case* a categorie di utenza specifiche. In questo caso, nello *use case* verrà riportata la dicitura «utente esperto» o «utente base», seguita poi dal tipo di attore rilevante per l'applicativo.

3.3. Elenco dei casi d'uso

3.3.1. UC[1]: Login

- Attore principale: utente non autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente non è autenticato e possiede un *account*.
- Post-condizioni: l'utente è autenticato.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente accede all'applicativo.
 - 2. L'utente inserisce la propria e-mail.
 - 3. L'utente inserisce la propria password.
 - 4. Il sistema verifica le credenziali e permette di accedere alla $dashboard_{GL}$.

• Estensioni:

- ► Credenziali non valide (<u>UC[4]</u>).
- ► Errore «Utente non trovato» (<u>UC[5]</u>).
- Errore «Troppi tentativi di accesso» (<u>UC[6]</u>).
- Errore «Account non verificato» (<u>UC[7]</u>).
- ► Errore generico (<u>UC[8]</u>).

3.3.2. UC[2]: Inserimento E-mail

• Attore principale: utente non autenticato.

- Pre-condizioni: l'utente non è autenticato.
- **Post-condizioni**: il sistema riceve una *e-mail* inserita dall'utente.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente inserisce la propria e-mail.

3.3.3. UC[3]: Inserimento Password

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente non è autenticato.
- Post-condizioni: il sistema riceve una password inserita dall'utente.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente inserisce la propria password.

3.3.4. UC[4]: Errore «Credenziali non valide»

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente inserisce le proprie credenziali.
- Post-condizioni: il sistema individua credenziali errate.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente inserisce le proprie credenziali.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «Invalid email or password».
 - 3. L'utente può ripetere l'inserimento delle credenziali precedentemente errate.

3.3.5. UC[5] Errore «Utente non trovato»

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di login.
- **Post-condizioni**: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente tenta di eseguire il login con una mail non registrata.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «*User not found*».

3.3.6. UC[6]: Errore «Troppi tentativi di accesso»

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente ha effettuato più tentativi di accesso falliti.
- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente tenta di accedere all'applicativo ripetutamente.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «Too many login attempts. Please try again later».

3.3.7. UC[7]: Errore «Account non verificato»

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di login.
- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente tenta di eseguire il login con un account creato ma non verificato con codice di conferma.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «User account not confirmed».

3.3.8. UC[8]: Errore generico

- Attore principale: utente.
- Pre-condizioni: il sistema riceve dei dati.
- Post-condizioni: il sistema mostra un errore.
- Scenario principale:
 - 1. Il sistema riceve dei dati da processare.
 - 2. Il sistema non riesce a processare i dati e mostra un messaggio di errore all'utente.

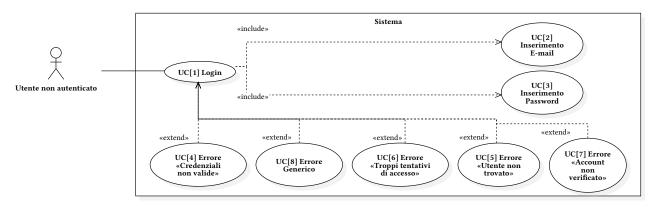


Figura 1: Diagramma casi d'uso UC[1], UC[2], UC[3], UC[4], UC[5], UC[6], UC[7], UC[8]

3.3.9. UC[9]: Registrazione

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente non ha un account.
- Post-condizioni: l'account utente viene creato.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente accede all'applicativo.
 - 2. L'utente accede alla pagina di registrazione.
 - 3. L'utente inserisce la propria *e-mail*.
 - 4. L'utente inserisce la password.
 - 5. L'utente reinserisce la *password* creata.

6. Il sistema crea l'account e salva le credenziali nel database.

• Estensioni:

- Errore generico (<u>UC[8]</u>).
- Errore «*User already exists*» (<u>UC[12]</u>).
- Errore «È richiesta la password» (<u>UC[13]</u>).
- Errore «È richiesto un codice di verifica» (UC[14]).
- Errore «Le password non corrispondono» (<u>UC[15]</u>).
- ► Errore «Password troppo corta» (<u>UC[16]</u>).
- Errore «Email quota limit exceeded» (UC[17]).

3.3.10. UC[10]: Creazione Password

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente non è autenticato e non possiede un account.
- Post-condizioni: Il sistema riceve la password creata dall'utente.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente inserisce la propria password per la creazione dell'account.

3.3.11. UC[11]: Conferma Password

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente non è autenticato e non possiede un account.
- **Post-condizioni**: l'utente reinserisce la sua *password* e il sistema conferma che la password inserita è corretta.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente inserisce la propria password per la creazione dell'account.

3.3.12. UC[12]: Errore «User already exists»

- Attore principale: utente non autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente non possiede un *account*, l'utente ha confermato il *form* di registrazione.
- **Post-condizioni**: la *e-mail* scelta dall'utente è già in uso.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente inserisce i suoi dati nell'apposito form di registrazione.
 - 2. Il sistema individua che esiste già un *account* che utilizza la *e-mail* scelta.
 - 3. Il sistema ritorna un messaggio di errore all'utente «User already exists».

3.3.13. UC[13]: Errore «È richiesta la password»

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di registrazione.
- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.

• Scenario principale:

- 1. L'utente tenta di registrarsi senza inserire una password.
- 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «È richiesta la password».

3.3.14. UC[14]: Errore «È richiesto un codice di verifica»

- Attore principale: utente non autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova nella pagina di registrazione.
- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente tenta di registrarsi senza inserire un codice di verifica.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «Verification code is required».

3.3.15. UC[15]: Errore «Le password non corrispondono»

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di registrazione.
- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente inserisce una password e una conferma password non corrispondente.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «Passwords don't match».

3.3.16. UC[16]: Errore «Password troppo corta»

- Attore principale: utente non autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova nella pagina di registrazione.
- **Post-condizioni**: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente inserisce una password con meno di 8 caratteri.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «Your password must have at least 8 characters».

3.3.17. UC[17]: Errore «Email quota limit exceeded»

Attore principale: utente non autenticato.

- **Pre-condizioni**: l'utente ha tentato di registrarsi con un'email già utilizzata.
- **Post-condizioni**: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente tenta di registrarsi con un'email già utilizzata.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «Email quota limit exceeded».

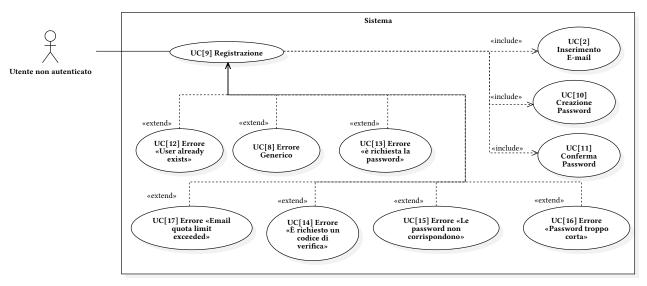


Figura 2: Diagramma casi d'uso UC[2], UC[9], UC[10], UC[11], UC[12], UC[13], UC[14], UC[15], UC[16], UC[17]

3.3.18. UC[18]: Conferma email OTP

- Attore principale: utente non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di verifica.
- Post-condizioni: l'utente conferma la sua email utilizzando un codice OTP.

Scenario principale:

- 1. L'utente si registra nell'applicazione.
- 2. Il sistema invia un'email di conferma all'utente.
- 3. L'utente riceve l'email e inserisce il codice OTP nella pagina di verifica.
- 4. Il sistema verifica il codice OTP e conferma l'email dell'utente.

• Estensioni:

- Errore «Utente non trovato» (<u>UC[5]</u>).
- ► Errore Generico (<u>UC[8]</u>).
- Errore «Codice di conferma scaduto» (UC[19]).
- ► Errore «Codice di conferma non valido» (<u>UC[20]</u>).

3.3.19. UC[19]: Errore «Codice di conferma scaduto»

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di verifica dell'account tramite codice di conferma.
- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.

Scenario principale:

- 1. L'utente inserisce il codice di conferma in seguito alla sua scadenza.
- 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «Code expired».

3.3.20. UC[20]: Errore «Codice di conferma non valido»

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di verifica dell'account tramite codice di conferma.
- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente inserisce un codice di conferma errato.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «Code not valid».

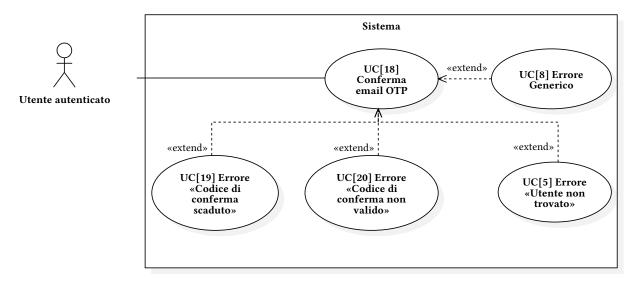


Figura 3: Diagramma casi d'uso UC[5], UC[8], UC[18], UC[19], UC[20]

3.3.21. UC[21]: Creazione nuova routine

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente ha effettuato l'accesso e si trova nella dashboard.
- Post-condizioni: viene creata una nuova routine.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme il tasto di creazione di una nuova routine nella dashboard.
 - 2. L'utente inserisce il nome della routine.
 - 3. Il sistema crea una nuova routine e l'utente viene portato alla pagina di modifica del flusso.

• Estensioni:

- ► Errore generico (<u>UC[8]</u>).
- Errore «Il workflow deve avere un nome» (<u>UC[22]</u>).
- Errore «Il nome del workflow deve avere meno di 25 caratteri» (UC[23]).

3.3.22. UC[22]: Errore «Il workflow deve avere un nome»

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di modifica di un flusso.

- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente tenta di modificare un flusso.
 - 2. Viene richiesto all'utente di assegnare un nome al flusso.
 - 3. L'utente prova ad avanzare senza inserire un nome per il flusso
 - 4. Il sistema mostra un messaggio di errore « Workflow name is required».

3.3.23. UC[23]: Errore «Il nome del workflow deve avere meno di 25 caratteri»

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di modifica di un flusso.
- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente tenta di modificare un flusso.
 - 2. Viene richiesto all'utente di assegnare un nome al flusso.
 - 3. L'utente prova ad inserire un nome più lungo di 25 caratteri
 - 4. Il sistema mostra un messaggio di errore « Workflow name must be less than 25 characters».

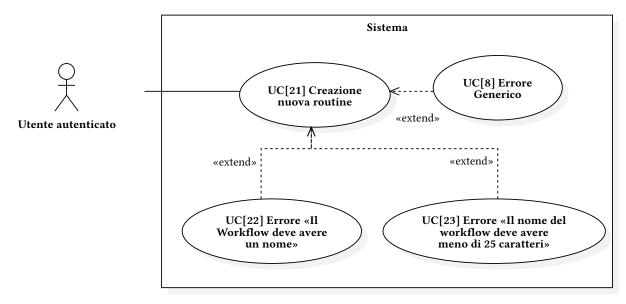


Figura 4: Diagramma casi d'uso UC[8], UC[21], UC[22], UC[23]

3.3.24. UC[24]: Generare una routine mediante linguaggio naturale

- Attore principale: utente autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova nella pagina di un flusso.
- Post-condizioni: vengono generati i blocchi all'interno dell'interfaccia.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme il tasto dedicato nella pagina.

- 2. L'utente inserisce la descrizione della *routine* in linguaggio naturale.
- 3. Il sistema genera i blocchi e gli archi all'interno dell'interfaccia.
- 4. Il sistema mostra il flusso generato all'utente.

• Estensioni:

- ► Errore generico (<u>UC[8]</u>).
- ► Errore «Prompt is required» (<u>UC[25]</u>).

3.3.25. UC[25]: Errore «Prompt is required»

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di creazione di un flusso.
- **Post-condizioni**: l'utente visualizza il messaggio di errore.
 - 1. L'utente tenta di generare un flusso utilizzando il linguaggio naturale senza fornire un prompt.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «*Prompt is required*».

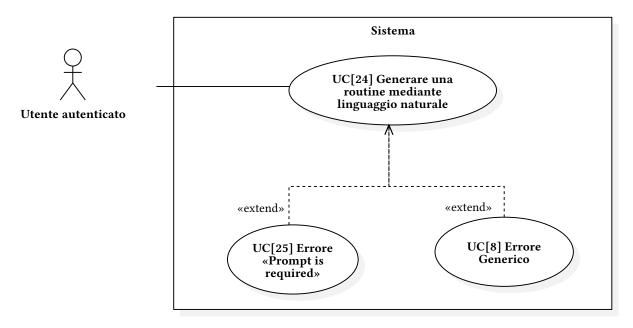


Figura 5: Diagramma casi d'uso UC[8], UC[24], UC[25]

3.3.26. UC[26]: Visualizzare i dettagli di una routine esistente

- Attore principale: utente autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova nella *dashboard*.
- Post-condizioni: l'utente si trova nella pagina di modifica di un flusso.
- Scenario principale
 - 1. L'utente seleziona una routine esistente dalla lista delle automazioni nella dashboard.
 - 2. Il sistema mostra una pagina con i dettagli della routine selezionata.

3.3.27. UC[27]: Visualizzazione nome di una routine esistente

• Attore principale: utente autenticato.

- Pre-condizioni:
 - ▶ Il sistema memorizza il nome della *routine*.
 - l'utente si trova nella pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: il sistema mostra il nome della *routine* selezionata.
- Scenario principale
 - 1. L'utente visualizza il nome della *routine* selezionata.

3.3.28. UC[28]: Visualizzazione diagramma dei blocchi di una routine esistente

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni:
 - Il sistema memorizza il diagramma dei blocchi della *routine*.
 - l'utente si trova nella pagina di modifica di un flusso.
- Post-condizioni: Il sistema mostra il diagramma dei blocchi della routine selezionata.
- Scenario principale
 - 1. l'utente visualizza il diagramma dei blocchi della routine selezionata.

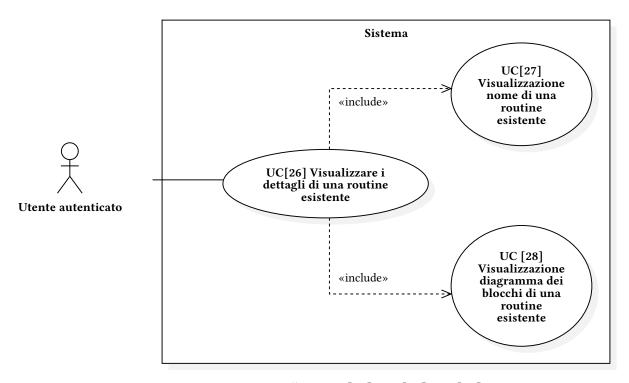


Figura 6: Diagramma casi d'uso UC[26], UC[27], UC[28]

3.3.29. UC[29]: Eliminare una routine esistente

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: utente viene ritornato alla *dashboard* e la *routine* viene eliminata.

• Scenario principale:

- 1. L'utente accede alla pagina di dettagli di una routine.
- 2. L'utente seleziona l'opzione di eliminazione della routine.
- 3. Il sistema mostra un messaggio di conferma dell'eliminazione.
- 4. Se l'utente conferma l'eliminazione, il sistema elimina la *routine* e ritorna l'utente alla *dashboard*.

• Estensioni:

- ► Errore generico (<u>UC[8]</u>).
- ► Errore « Workflow non trovato» (UC[30]).

3.3.30. UC[30]: Errore «Workflow non trovato»

- Attore principale: utente autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova nella pagina di modifica di un flusso.
- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.

• Scenario principale:

- 1. L'utente tenta di interagire con un workflow che non esiste.
- 2. Il sistema mostra un messaggio di errore « Workflow not found».

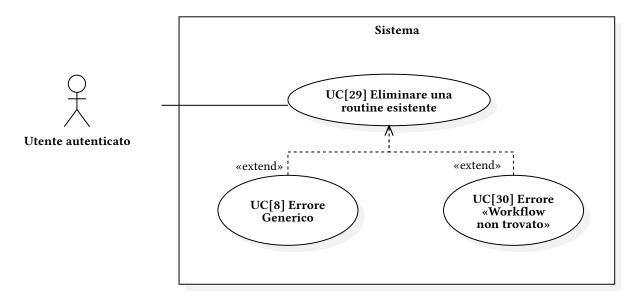


Figura 7: Diagramma casi d'uso UC[8], UC[29], UC[30]

3.3.31. UC[31]: Modifica del nome di una routine

- Attore principale: utente autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova nella pagina del flusso dell'automazione.
- **Post-condizioni**: viene modificato il nome della *routine* aperta.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme nel tasto dedicato alla modifica del nome della routine.

- 2. Il sistema mostra un campo di testo per la modifica del nome della routine.
- 3. L'utente inserisce e conferma il nuovo nome della routine.

• Estensioni:

- ► Errore generico (<u>UC[8]</u>).
- Errore «Il workflow deve avere un nome» (UC[22]).
- ► Errore «Il nome del workflow deve avere meno di 25 caratteri» (<u>UC[23]</u>).

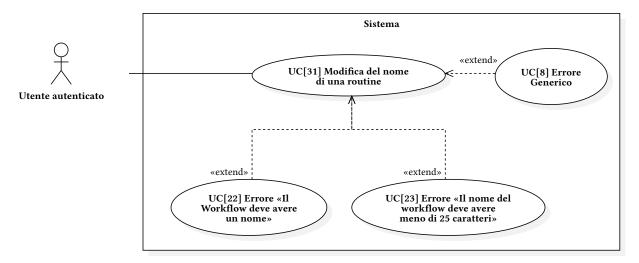


Figura 8: Diagramma casi d'uso UC[8], UC[22], UC[23], UC[31]

3.3.32. UC[32]: Avviare una routine esistente

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente ha creato almeno una routine
- Post-condizioni: una routine viene avviata.
- Scenario principale:
 - 1. Il sistema avvia la routine.

• Estensioni:

- ► Errore generico (<u>UC[8]</u>).
- ► Errore « *Workflow* non trovato» (<u>UC[30]</u>).
- ► Errore «impossibile eseguire il flusso» (<u>UC[35]</u>).

3.3.33. UC[33]: Avviare una routine esistente dalla dashboard

- Attore principale: utente autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova nella dashboard.
- Post-condizioni: una routine viene avviata.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme l'icona di avvio della routine interessata.

2. Il sistema avvia la routine.

3.3.34. UC[34]: Avviare una routine esistente tramite la pagina di modifica del flusso

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di modifica del flusso.
- Post-condizioni: la relativa routine viene avviata.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme l'icona di avvio della *routine* interessata.
 - 2. Il sistema avvia la routine.

3.3.35. UC[35]: Errore «Impossibile eseguire il flusso»

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella dashboard e tenta di eseguire un flusso.
- Post-condizioni: l'utente visualizza il messaggio di errore.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente tenta di eseguire un flusso.
 - 2. Il sistema mostra un messaggio di errore «An error occurred while running the workflow».

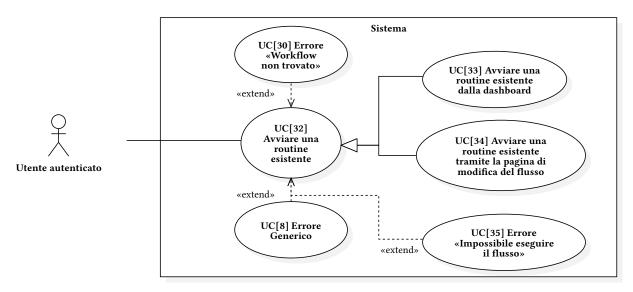


Figura 9: Diagramma casi d'uso UC[8], UC[30], UC[32], UC[34], UC[35]

3.3.36. UC[36]: Aggiunta di un blocco ad una routine esistente

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- Post-condizioni: viene modificato il comportamento della routine.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente aggiunge un blocco alla routine.

2. Il sistema mostra il blocco aggiunto.

• Estensioni:

► Errore generico (<u>UC[8]</u>).

3.3.37. UC[37]: Aggiunta del blocco « Telegram - Send Bot Message» ad una routine esistente

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: viene aggiunto il blocco « *Telegram* Send Bot Message» nella *routine*.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente apre il menù dei blocchi disponibili.
 - 2. L'utente preme l'apposito pulsante per aggiungere il blocco « *Telegram* Send Bot Message » alla *routine*.
 - 3. L'utente collega il blocco appena aggiunto a quelli già esistenti.

3.3.38. UC[38]: Aggiunta del blocco «AI - Summarize» ad una routine esistente

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: viene aggiunto il blocco «AI Summarize» nella *routine*.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente apre il menù dei blocchi disponibili.
 - 2. L'utente preme l'apposito pulsante per aggiungere il blocco alla routine.
 - 3. L'utente collega il blocco appena aggiunto a quelli già esistenti.

3.3.39. UC[39]: Aggiunta del blocco «System - Wait Second(s)» ad una routine esistente

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: viene aggiunto il blocco «System Wait Second(s)» nella routine.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente apre il menù dei blocchi disponibili.
 - 2. L'utente preme l'apposito pulsante per aggiungere il blocco alla *routine*.
 - 3. L'utente collega il blocco appena aggiunto a quelli già esistenti.

3.3.40. UC[40]: Aggiunta del blocco «Notion - Get Page» ad una routine esistente

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- Post-condizioni: viene aggiunto il blocco «Notion Get Page» nella routine.
- Scenario principale:

- 1. L'utente apre il menù dei blocchi disponibili.
- 2. L'utente preme l'apposito pulsante per aggiungere il blocco alla routine.
- 3. L'utente collega il blocco appena aggiunto a quelli già esistenti.

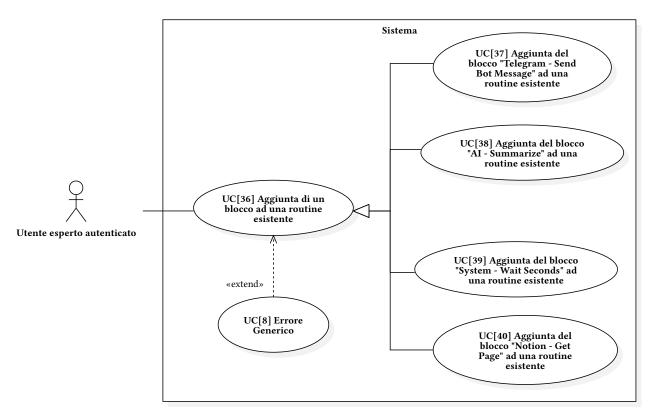


Figura 10: Diagramma casi d'uso UC[8], UC[36], UC[37], UC[38], UC[39], UC[40]

3.3.41. UC[41]: Visualizza le impostazioni di un singolo blocco

- Attore principale: utente autenticato.
- **Pre-condizioni**: si trova nella pagina di modifica di un flusso contenente almeno un blocco provvisto di impostazioni.
- Post-condizioni: vengono visualizzati i campi di impostazione di un blocco.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente visualizza le impostazioni di un blocco.

3.3.42. UC[42]: Visualizzazione impostazioni del blocco «Telegram - Send Bot Message»

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: vengono visualizzate le impostazioni del blocco «*Telegram* Send Bot Message».
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme il pulsante dedicato per visualizzare le impostazioni del blocco.

2. Il sistema mostra impostazioni del blocco, come il messaggio da inviare e le chiavi di accesso all'API.

3.3.43. UC[43]: Visualizzazione impostazioni del blocco «System - Wait Second(s)»

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: vengono visualizzate le impostazioni del blocco «*System* Wait Second(s)».
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme il pulsante dedicato per visualizzare le impostazioni del blocco.
 - 2. Il sistema mostra impostazioni del blocco, come il numero di secondi da attendere prima di eseguire il blocco successivo.

3.3.44. UC[44]: Visualizzazione impostazioni del blocco «Notion - Get Page»

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: vengono visualizzate le impostazioni del blocco «*Notion* Get Page».
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme il pulsante dedicato per visualizzare le impostazioni del blocco.
 - 2. Il sistema mostra impostazioni del blocco, l'Internal Integration Token e il Page ID.

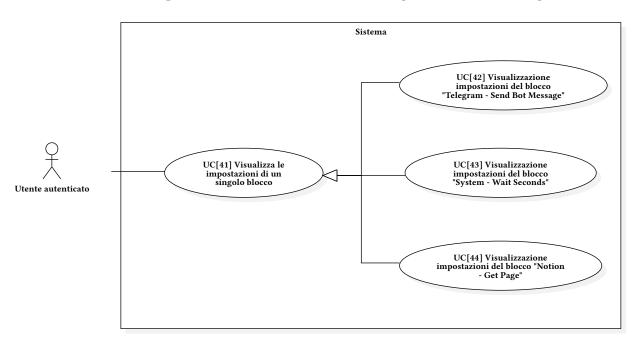


Figura 11: Diagramma casi d'uso UC[41], UC[42], UC[43], UC[44]

3.3.45. UC[45]: Modificare le impostazioni di un singolo blocco

• Attore principale: utente autenticato.

- **Pre-condizioni**: si trova nella pagina di modifica di un flusso contenente almeno un blocco provvisto di impostazioni.
- Post-condizioni: le impostazioni del singolo blocco vengono modificate.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente modifica le impostazioni di un blocco.
 - 2. Il sistema salva le modifiche del blocco.
- Estensioni:
 - ► Errore generico (<u>UC[8]</u>).

3.3.46. UC[46]: Modifica impostazioni del blocco «Telegram - Send Bot Message»

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: vengono modificate le impostazioni del blocco.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme il pulsante dedicato per visualizzare le impostazioni del blocco.
 - 2. L'utente modifica le impostazioni del blocco, come il messaggio da inviare.
 - 3. Il sistema salva le modifiche apportate.

3.3.47. UC[47]: Modifica impostazioni del blocco «System - Wait Second(s)»

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: vengono modificate le impostazioni del blocco «*System* Wait Second(s)».
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme il pulsante dedicato per visualizzare le impostazioni del blocco.
 - 2. L'utente modifica le impostazioni del blocco, come il numero di secondi da attendere prima di eseguire il blocco successivo.
 - 3. Il sistema salva le modifiche apportate.

3.3.48. UC[48]: Modifica impostazioni del blocco «Notion - Get Page»

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova sulla pagina di modifica di un flusso.
- **Post-condizioni**: vengono modificate le impostazioni del blocco «*Notion* Get Page».
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme il pulsante dedicato per visualizzare le impostazioni del blocco.
 - 2. L'utente modifica le impostazioni del blocco, l'Internal Integration Token e il PAGE_ID della pagina da cui prendere i contenuti.
 - 3. Il sistema salva le modifiche apportate.

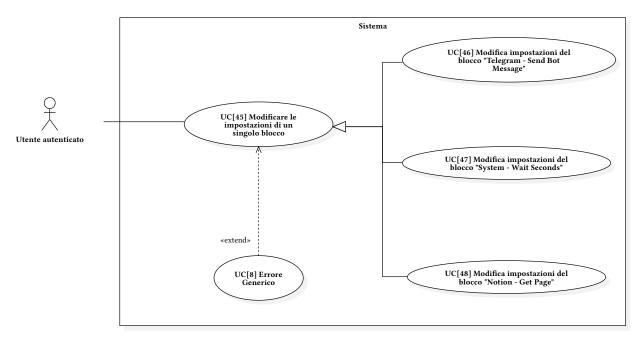


Figura 12: Diagramma casi d'uso UC[8], UC[45], UC[46], UC[47], UC[48]

3.3.49. UC[49]: Salvare una routine

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente ha modificato qualcosa nella pagina di modifica di un flusso.
- Post-condizioni: il sistema ha salvato le modifiche.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme il tasto per salvare le modifiche.
 - 2. Il sistema verifica che le informazioni inserite siano valide.
 - 3. Il sistema salva le modifiche.

• Estensioni:

- ► Errore generico (<u>UC[8]</u>).
- Errore «Workflow non trovato» (<u>UC[30]</u>).
- ► Errore «Il nome del workflow deve avere meno di 25 caratteri» (UC[23]).

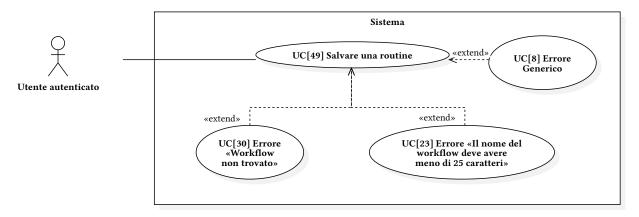


Figura 13: Diagramma casi d'uso UC[8], UC[23], UC[30], UC[49]

3.3.50. UC[50]: Eliminare un blocco da una routine esistente

- Attore principale: utente autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova nella pagina di modifica di una *routine*.
- Post-condizioni: il blocco selezionato viene rimosso dalla routine.
- Scenario principale:
 - 1. Il sistema rimuove il blocco dalla routine.
- Estensioni:
 - ► Errore generico (<u>UC[8]</u>).

3.3.51. UC[51]: Eliminare un blocco da una routine esistente da tastiera

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di modifica di una routine.
- Post-condizioni: il blocco selezionato viene rimosso dalla routine.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente seleziona il blocco da rimuovere.
 - 2. L'utente preme il tasto dedicato sulla tastiera (backspace) per rimuovere il blocco.
 - 3. Il sistema rimuove il blocco dalla routine.

3.3.52. UC[52]: Eliminare un blocco da una routine esistente da interfaccia grafica

- Attore principale: utente autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova nella pagina di modifica delle impostazioni del blocco da rimuovere.
- Post-condizioni: il blocco selezionato viene rimosso dalla routine.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme il tasto dedicato per rimuovere il blocco.
 - 2. Il sistema chiude il menù di modifica delle impostazioni del blocco.

3. Il sistema rimuove il blocco dalla routine.

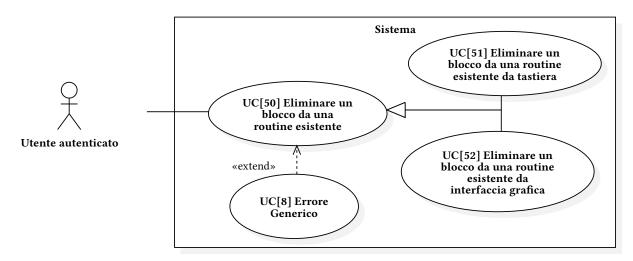


Figura 14: Diagramma casi d'uso UC[8], UC[50], UC[51], UC[52]

3.3.53. UC[53]: Collegare due blocchi di una routine esistente

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di modifica di un flusso.
- Post-condizioni: vengono collegati tra loro due blocchi.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme e trascina l'*handle* destro di un blocco all'*handle* sinistro di un altro blocco creando un collegamento.
 - 2. Il sistema crea un collegamento tra i due blocchi.

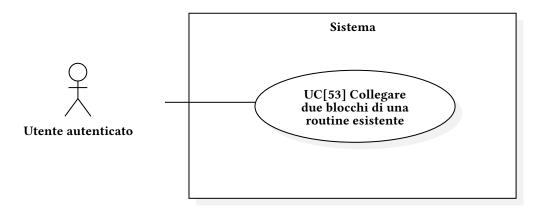


Figura 15: Diagramma casi d'uso UC[53]

3.3.54. UC[54]: Scollegare due blocchi di una routine esistente

- Attore principale: utente esperto autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di modifica di un flusso.
- Post-condizioni: vengono scollegati due blocchi di una automazione.

• Scenario principale:

- 1. L'utente seleziona il collegamento tra due blocchi.
- 2. L'utente preme il tasto dedicato sulla tastiera (backspace) per scollegare i due blocchi.
- 3. Il sistema rimuove il collegamento tra i due blocchi.

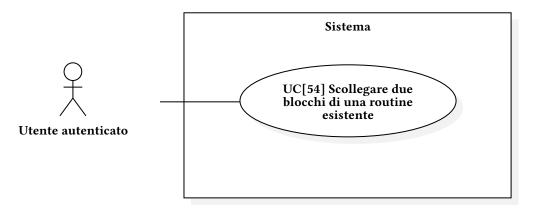


Figura 16: Diagramma casi d'uso UC[54]

3.3.55. UC[55]: Impostare Dark Mode o Light Mode del client

- Attore principale: utente autenticato o non autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nell'interfaccia per la modifica del tema.
- Post-condizioni: l'utente ha cambiato il tema del *client*.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme l'icona del cambio tema del *client*.
 - 2. Il sistema cambia il tema selezionato del client.

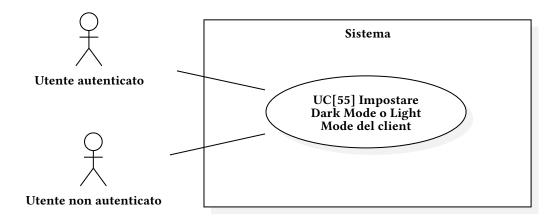


Figura 17: Diagramma casi d'uso UC[55]

3.3.56. UC[56]: Logout

- Attore principale: utente autenticato.
- **Pre-condizioni**: l'utente si trova nella pagina di visualizzazione di tutte le *routine*.

- Post-condizioni: l'utente non è autenticato.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente preme l'icona per effettuare il *logout*.
 - 2. Il sistema disconnette l'utente e lo riporta alla pagina di login.

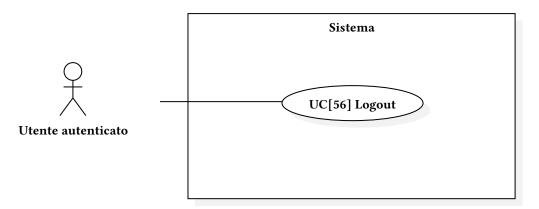


Figura 18: Diagramma casi d'uso UC[56]

3.3.57. UC[57]: Visualizzare la dashboard / lista automazioni in seguito al login

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di login.
- Post-condizioni: l'utente viene reindirizzato alla dashboard.
- Scenario principale:
 - 1. L'utente effettua l'accesso.
 - 2. Il sistema rimanda l'utente alla dashboard.

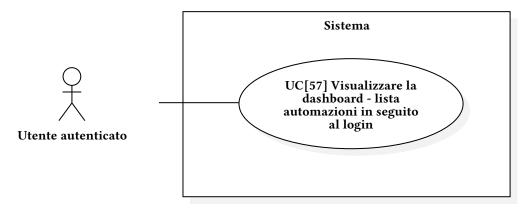


Figura 19: Diagramma casi d'uso UC[57]

3.3.58. UC[58]: Ritornare alla dashboard dalla pagina di modifica di un flusso

- Attore principale: utente autenticato.
- Pre-condizioni: l'utente si trova nella pagina di modifica di un flusso.
- Post-condizioni: l'utente viene riportato alla dashboard.



• Scenario principale:

- 1. L'utente preme il tasto dedicato per tornare alla dashboard.
- 2. Il sistema riporta l'utente alla dashboard.

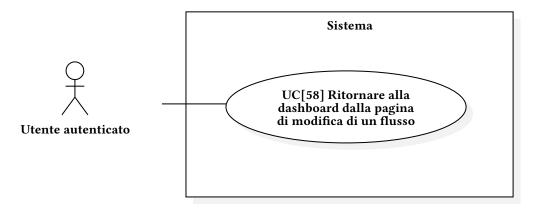


Figura 20: Diagramma casi d'uso UC[58]

4. Requisiti

Questa sezione del documento descrive i requisiti del progetto proposto da *Var Group S.p.A.*, individuati tramite un'attenta analisi del capitolato, colloqui interni tra i membri del gruppo e riunioni esterne con l'azienda proponente.

Ciascun requisito è identificato da un codice univoco composto come segue:

R[Rilevanza][Tipologia]-[ID]

dove:

- **R**: indica che si tratta di un requisito.
- Rilevanza: indica la rilevanza del requisito, che può essere:
 - O: requisito obbligatorio, pertanto indispensabile per lo sviluppo del progetto;
 - ▶ **D**: requisito desiderabile, pertanto non necessario ma fornisce un valore aggiunto al progetto;
 - **F**: requisito facoltativo, pertanto non necessario ma può essere implementato in accordo con l'azienda se vi sono le condizioni appropriate.
- **Tipologia**: indica la tipologia del requisito, che può essere:
 - F: requisito funzionale, che descrive una funzionalità del sistema;
 - **Q**: requisito qualitativo, che descrive un aspetto di qualità del prodotto per soddisfare esigenze specifiche;
 - ▶ V: requisito di vincolo, che descrive un vincolo imposto dal proponente nel capitolato e non può essere trascurato.
- ID: numero progressivo del requisito, univoco all'interno della rispettiva categoria.

Nella colonna «fonti» di della tabella viene indicato in quale contesto è stato stabilito ciascun requisito, tra cui:

- UC[numero_caso_uso], se il requisito è stato stabilito durante la stesura dei casi d'uso;
- Riunione esterna, se il requisito è stato stabilito durante una riunione con l'azienda proponente;
- Riunione interna, se il requisito è stato stabilito durante una riunione interna tra i membri del gruppo;
- Capitolato, se il requisito è stato esplicitato nel capitolato.

4.1. Requisiti funzionali

Codice	Descrizione	Fonti
ROF-1	L'utente deve poter effettuare <i>login</i> con il proprio account per autenticarsi nel <i>client</i>	<u>UC[1]</u> , Riunione esterna
ROF-2	L'utente autenticato deve poter inserire la sua <i>e-mail</i> per accedere all'applicativo	UC[1], UC[2], Riunione esterna

Analisi dei Requisiti

Codice	Descrizione	Fonti	
ROF-3	L'utente deve poter inserire la sua <i>password</i> per accedere all'applicativo	UC[1], UC[3], Riunione esterna	
ROF-4	L'utente deve potersi registrare con la creazione di un nuovo account	<u>UC[9]</u>	
ROF-5	L'utente non autenticato deve poter inserire la sua <i>e-mail</i> per registrarsi nell'applicativo	UC[9], UC[2], Riunione esterna	
ROF-6	L'utente deve poter creare la sua <i>password</i> per registrarsi nell'applicativo	UC[9], UC[10], Riunione esterna	
ROF-7	L'utente deve poter reinserire la sua password per la registrazione nell'applicativo	UC[9], UC[11]	
ROF-8	Il sistema restituisce un errore per credenziali non valide inserite dall'utente	UC[1], UC[4], UC[9]	
ROF-9	Il sistema restituisce un errore se si tenta di eseguire il login con una mail non registrata	<u>UC[1]</u> , <u>UC[5]</u>	
ROF-10	Il sistema restituisce un errore se rileva ripetuti tentativi di accesso	UC[1], UC[6], Riunione interna	
ROF-11	Il sistema restituisce un errore se si tenta di eseguire il login con una mail non verificata	<u>UC[1]</u> , <u>UC[7]</u>	
ROF-12	Il sistema restituisce un errore nel caso si riscontrino problemi	<u>UC[8]</u>	
ROF-13	Il sistema restituisce un errore se l' <i>e-mail</i> è già in uso in fase di registrazione	UC[9], UC[12]	
ROF-14	Il sistema restituisce un errore se si lascia il campo password vuoto	UC[9], UC[18]	
ROF-15	L'utente deve verificare l'account creato tramite codice OTP ricevuto per <i>e-mail</i>	UC[9], UC[13], UC[18], Riunione interna	
ROF-16	Il sistema restituisce un errore se l'utente tenta di concludere la registrazione senza inserire il codice di verifica	<u>UC[9], UC[14], UC[18]</u>	
ROF-17	Il sistema restituisce un errore se le <i>password</i> non corrispondono tra loro in fase di registrazione		
ROF-18	Il sistema restituisce un errore se la <i>password</i> creata è inferiore a 8 caratteri in fase di registrazione	UC[9], UC[16], Riunione interna	
ROF-19	Il sistema restituisce un errore se l' <i>e-mail</i> è già in uso in fase di verifica	UC[17], UC[18]	

Analisi dei Requisiti

Codice	Descrizione	Fonti
ROF-20	Il sistema restituisce un errore se il codice di conferma inserito dall'utente è scaduto	UC[18], UC[19], Riunione interna
ROF-21	Il sistema restituisce un errore se il codice di conferma inserito dall'utente è errato	<u>UC[18]</u> , <u>UC[20]</u>
ROF-22	L'utente deve poter creare una nuova routine	UC[21], Capitolato
ROF-23	L'utente deve poter modificare il nome di una routine	<u>UC[31]</u>
ROF-24	Il sistema restituisce un errore se il nome del workflow viene lasciato vuoto	<u>UC[31]</u> , <u>UC[22]</u>
ROF-25	Il sistema restituisce un errore se il nome del workflow ha più di 25 caratteri	UC[31], UC[23], Riunione interna
ROF-26	L'utente deve poter generare una <i>routine</i> tramite linguaggio naturale	<u>UC[21]</u> , <u>UC[24]</u> , Capitolato
ROF-27	Il sistema restituisce un errore se il prompt di generazione di una <i>routine</i> tramite linguaggio naturale viene lasciato vuoto	UC[21], UC[24], UC[25]
ROF-28	L'utente deve poter visualizzare i dettagli di una <i>routine</i> esistente	<u>UC[26]</u>
ROF-29	L'utente deve poter visualizzare il nome di una <i>routine</i> esistente	<u>UC[26]</u> , <u>UC[27]</u>
ROF-30	L'utente deve poter visualizzare il diagramma dei blocchi di una <i>routine</i> esistente	<u>UC[26]</u> , <u>UC[28]</u>
ROF-31	L'utente deve poter eliminare una <i>routine</i> esistente	<u>UC[29]</u> , Riunione esterna
ROF-32	Il sistema restituisce un errore se si tenta di interagire con un workflow inesistente	<u>UC[30]</u>
ROF-33	L'utente deve poter avviare una <i>routine</i> esistente	<u>UC[32]</u> , Riunione esterna
ROF-34	L'utente deve poter avviare una <i>routine</i> esistente dalla dashboard	<u>UC[32]</u> , <u>UC[33]</u>
ROF-35	L'utente deve poter avviare una <i>routine</i> esistente dalla pagina di modifica del flusso	<u>UC[32]</u> , <u>UC[34]</u>
ROF-36	Il sistema restituisce un errore se l'esecuzione del flusso non va a buon fine	<u>UC[32]</u> , <u>UC[35]</u>
ROF-37	L'utente deve poter aggiungere un blocco ad una <i>routine</i> esistente	<u>UC[36]</u>
ROF-38	L'utente deve poter aggiungere un blocco del tipo « <i>Telegram</i> - Send Bot Message» ad una <i>routine</i> esistente	UC[36],UC[37]

Codice	Descrizione	Fonti
ROF-39	L'utente deve poter aggiungere un blocco del tipo « AI - Summarize» ad una $routine$ esistente	UC[36], UC[38]
ROF-40	L'utente deve poter aggiungere un blocco del tipo «System - Wait Second(s)» ad una routine esistente	<u>UC[36]</u> , <u>UC[39]</u>
ROF-41	L'utente deve poter aggiungere un blocco del tipo «Notion - Get Page» ad una routine esistente	UC[36], UC[40], Riunione interna
ROF-42	L'utente deve poter visualizzare le impostazioni di un singolo blocco	<u>UC[41]</u>
ROF-43	L'utente deve poter visualizzare le impostazioni di un blocco del tipo « <i>Telegram</i> - Send Bot Message»	<u>UC[41]</u> , <u>UC[42]</u>
ROF-44	L'utente deve poter visualizzare le impostazioni di un blocco del tipo «System - Wait Second(s)»	<u>UC[41]</u> , <u>UC[43]</u>
ROF-45	L'utente deve poter visualizzare le impostazioni di un blocco del tipo « <i>Notion</i> - Get Page»	<u>UC[41]</u> , <u>UC[44]</u>
ROF-46	L'utente deve poter modificare le impostazioni di un singolo blocco«	<u>UC[45]</u>
ROF-47	L'utente deve poter modificare le impostazioni di un blocco del tipo « <i>Telegram</i> - Send Bot Message»	<u>UC[45],UC[46]</u>
ROF-48	L'utente deve poter modificare le impostazioni di un blocco del tipo «System - Wait Second(s)»	<u>UC[45]</u> , <u>UC[47]</u>
ROF-49	L'utente deve poter modificare le impostazioni di un blocco del tipo « <i>Notion</i> - Get Page»	<u>UC[45]</u> , <u>UC[48]</u>
ROF-50	Il sistema deve salvare le modifiche apportate dall'utente alla <i>routine</i> appena viene premuto il tasto di salvataggio	<u>UC[49]</u> , Riunione interna
ROF-51	L'utente deve potere eliminare un blocco da una <i>routine</i> esistente	<u>UC[50]</u> , <u>UC[51]</u> , <u>UC[52]</u>
ROF-52	L'utente deve potere eliminare un blocco da una <i>routine</i> esistente da tastiera	UC[50], UC[51], Riunione interna
ROF-53	L'utente deve potere eliminare un blocco da una <i>routine</i> esistente da interfaccia grafica	<u>UC[50]</u> , <u>UC[52]</u>
ROF-54	L'utente deve potere collegare due blocchi di una <i>routine</i> esistente	UC[53], Capitolato
ROF-55	L'utente deve potere scollegare due blocchi di una rou- tine esistente	UC[54], Capitolato
RDF-56	L'utente può impostare la modalità del client in dark mode o light mode	<u>UC[55]</u> , Riunione esterna



CodiceDescrizioneFontiROF-57L'utente deve poter effettuare il logout dall'applicativoUC[56], Riunione internaROF-58L'utente deve poter visualizzare la dashboard in seguito al login nell'applicativoUC[57], Riunione internaROF-59L'utente deve poter ritornare alla dashboard dalla pagina di modifica flussoUC[58]

4.2. Requisiti qualitativi

Codice	Descrizione	Fonti
ROQ-1	Condivisione del codice prodotto in formato sorgente utilizzando sistemi di versionamento del codice come Git_{GL} o repository online con Var Group S.p.A.	Capitolato, Riunione interna
ROQ-2	Progettazione e implementazione di opportuni test di unità	Capitolato
ROQ-3	Progettazione e implementazione di opportuni test di integrazione	Capitolato
ROQ-4	Progettazione e implementazione di opportuni test di sistema	Capitolato
ROQ-5	Progettazione e implementazione di opportuni test di accettazione	Capitolato
ROQ-6	Documentazione dei test effettuati nel <u>Piano di qualifica</u> (2.0.0)	Capitolato, Riunione interna
ROQ-7	Rispetto di tutte le norme presenti nel documento Norme di progetto (2.0.0)	Capitolato, Riunione interna

4.3. Requisiti di vincolo

Codice	Descrizione	Fonti
ROV-1	Utilizzo delle seguenti tecnologie: NodeJS, Python, Typescript, AWS, Docker, React e MongoDB.	Capitolato, Riunione esterna
ROV-2	Il prodotto deve funzionare sulle versioni stabili di <i>Chromium 138</i> e <i>Firefox ESR 140</i> .	Capitolato
ROV-3	Creazione dell'applicativo in ottica modulare per estendere le funzioni della piattaforma	Capitolato
ROV-4	Creazione di almeno 3 blocchi di automazione inerenti a servizi diversi	Capitolato



4.4. Tracciamento

Fonte	Requisito
UC1	ROF-1, ROF-2, ROF-3, ROF-8, ROF-9, ROF-10,
	ROF-11
UC2	ROF-2, ROF-5
UC3	ROF-3, ROF-6
UC4	ROF-8
UC5	ROF-9
UC6	ROF-10
UC7	ROF-11
UC8	ROF-12
UC9	ROF-4, ROF-5, ROF-6, ROF-7, ROF-8, ROF-13, ROF-14, ROF-15, ROF-16, ROF-17, ROF-18
UC10	ROF-6
UC11	ROF-7
UC12	ROF-13
UC13	ROF-15
UC14	ROF-16
UC15	ROF-17
UC16	ROF-18
UC17	ROF-19
UC18	ROF-14, ROF-15, ROF-16, ROF-19, ROF-20,
	ROF-21
UC19	ROF-20
UC20	ROF-21
UC21	ROF-22, ROF-26, ROF-27
UC22	ROF-24
UC23	ROF-25
UC24	ROF-26, ROF-27
UC25	ROF-27
UC26	ROF-28, ROF-29, ROF-30
UC27	ROF-29
UC28	ROF-30
UC29	ROF-31



Fonte Requisito ROF-32 UC30 ROF-23, ROF-24, ROF-25 UC31 UC32 ROF-33, ROF-34, ROF-35, ROF-36 UC33 ROF-34 UC34 ROF-35 UC35 ROF-36 UC36 ROF-37, ROF-38, ROF-39, ROF-40, ROF-41 UC37 ROF-38 UC38 ROF-39 UC39 ROF-40 UC40 ROF-41 UC41 ROF-42, ROF-43, ROF-44, ROF-45 UC42 ROF-43 UC43 ROF-44 UC44 ROF-45 UC45 ROF-46, ROF-47, ROF-48, ROF-49 UC46 ROF-47 UC47 ROF-48 UC48 ROF-49 UC49 ROF-50 UC50 ROF-51, ROF-52, ROF-53 UC51 ROF-51, ROF-52 UC52 ROF-51, ROF-53 UC53 RDF-54 UC54 ROF-55 UC55 RDF-56 UC56 ROF-57 UC57 ROF-58 UC58 ROF-59 Capitolato ROF-22, ROF-26, ROF-54, ROF-55, ROQ-1, ROQ-2, ROQ-3, ROQ-4, ROQ-5, ROQ-6, ROQ-7, ROV-1, ROV-2, ROV-3, ROV-4



 Fonte
 Requisito

 Riunioni interne
 ROF-10, ROF-15, ROF-18, ROF-20, ROF-25, ROF-41, ROF-50, ROF-52, ROF-57, ROF-58, ROQ-1, ROQ-6, ROQ-7

 Riunioni esterne
 ROF-1, ROF-2, ROF-3, ROF-5, ROF-6, ROF-31, ROF-33, RDF-56, ROV-1



4.5. Riepilogo

Tipologia	Obbligatori	Desiderabili	Facoltativi	Totale
Funzionali	58	1	0	59
Qualitativi	7	0	0	7
Vincolo	4	0	0	4
Totale	69	1	0	70